

Alla scoperta del depuratore

Entrerà in funzione prima della prossima estate

Reportage

AUGUSTO REMBADO
BORGHETTO SANTO SPIRITO

Nelle ex Fazzari servirà la zona da Ceriale a Borgio

E' pronto, dopo un'attesa durata tanti (troppi) anni, il depuratore biologico di Borghetto realizzato all'interno delle ex cave Fazzari. Sarà inaugurato entro un paio di mesi e sarà in funzione prima dell'estate. L'impianto servirà il comprensorio da Ceriale a Borgio e relativo entroterra, un bacino di circa 200 mila persone con i picchi estivi. Un risultato importante non solo per l'ambiente ma anche per l'immagine turistica del Ponente. I lavori sono stati realizzati all'impresa Zumaglini e Gallina (Torino). E' dagli Anni '80 che si progetta l'impianto. L'accelerata c'è stata solo ultimamente. L'importo complessivo speso, compreso il collegamento della rete di Balestrino, è di 7 milioni e 797 mila euro. Sino ad oggi la depurazione alla Servizi Ambientali spa (società pubblica) è costata circa 14 milioni di euro. Altri 22,5 milioni di euro saranno investiti nei prossimi an-



Il direttore Paolo Paganelli

ni, anche per collegare le varie reti fognarie del territorio. L'impianto di trattamento dei reflui è in località Cappellotti nel cratere dell'ex Fazzari ad una quota di 60 metri sul livello del mare lontano da nuclei abitati. I reflui saranno rilanciati dopo aver subito il trattamento di depurazione primaria nell'impianto operante da 5 anni sulla strada Borghetto-Toirano.

Spiega Paolo Paganelli, direttore della società di gestione (il presidente è Franco Malpangotto): «L'impianto prevede l'utilizzo di tecnologie particolarmente avanzate, che pur confermando il processo di tipo biologico, migliorano l'efficienza, la flessibilità dell'impianto ed il miglioramento degli aspetti am-



Tutto pronto

Le varie zone del nuovo depuratore consortile a Borghetto che dalla prossima estate servirà il territorio da Ceriale a Borgio Verezzi



bientali. Sono previste le "membrane d'ultrafiltrazione", che assicurano una elevata efficienza di rimozione della carica batterica, tale da consentire senza ulteriori trattamenti, il riutilizzo dell'acqua depurata per il quale è previsto il convogliamento a Ceriale».

L'impianto prevede per i liquami in sequenza: trattamenti di nitrificazione, l'ultrafiltrazione delle «membrane» (queste impediscono il passaggio dei colibatteri) ed il ciclo fanghi. Per i picchi entreranno in funzione anche i trattamenti con i sedimentatori. I liquami già con la depurazione primaria solo liberate dalle parti solide. Dal trattamento biologico escono solo fanghi ed una parte liquida utile all'agricoltura.

NOLEGGIO MERLO ROTO 45/21 MCSS SERIE 2007



Impresa Passaniti

Via Mons. Cambiaso, 7
17031 Albenga (sv)
Tel.: +(39) 0182.559794
www.passaniti.com

*Accessorio
con piattaforma portapersona
estendibile fino ad una
lunghezza massima di 5 metri
con la possibilità di manovrare
il tutto dall'interno del cestello
rispettando gli standard di sicurezza*



CARATTERISTICHE TECNICHE

**Portata massima
4500 kg
Altezza massima
di sollevamento 21 metri
Portata massima
altezza 300 kg = 3 persone
+ il materiale**